



## TRACCE DI FUTURO

Intervista a cura della  
REDAZIONE

**INTERVISTA A PIERANTONIO MACOLA A.D. DI SMAU  
PER CAPIRE L'ORIENTAMENTO DELL'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA E DEI NUOVI MEDIA**

**SMAU, nei decenni e nel corso delle sue tante manifestazioni, ha visto crescere e cambiare le strategie del Sistema Italia in fatto di innovazione. Oggi a che punto siamo? Qual è il suo giudizio sulla capacità di innovarsi da parte di enti pubblici e aziende?**

Come ormai sappiamo, l'Italia è ai primi posti nel mondo per utilizzo personale di tecnologie digitali, ma quando si parla di imprese e pubbliche amministrazioni scivoliamo velocemente in coda alle classifiche. Sono convinto che, per guadagnare punti, sia nelle imprese che nel settore pubblico, l'innovazione debba arrivare dal basso, secondo un processo di "Open Innovation", dove l'incontro con protagonisti di questo processo, start-up, acceleratori d'innovazione e le università, diventa fondamentale. Essi infatti possono giocare una partita decisiva per rinnovare imprese mature e dare nuovo impulso e nuova linfa al loro business, così come per pubbliche amministrazioni possono rappresentare dei partner decisivi fornire idee e progetti in grado di migliorare la vita dei propri cittadini.

**SMAU si definisce anche come una piattaforma di 'business matching' per le imprese e le Istituzioni che desiderano incontrarsi per cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie. È questo lo spirito con cui avete preparato l'evento di Firenze? Qual è il suo giudizio sul grado di innovazione della Toscana?**

Questa prima esperienza in Toscana è stata per SMAU davvero sorprendente sia per l'elevato tasso di innovazione dei progetti e dei prodotti presentati, tra cui molti già pronti per il mercato, sia per l'interesse dimostrato dagli oltre 3.000 visitatori dei due giorni di evento che hanno colto lo spirito di incontro e condivisione della manifestazione. Le iniziative di maggiore successo come gli speed pitching, i premi, le iniziative di Invest in Tuscany hanno proprio avuto l'obiettivo di favorire l'incontro, lo scambio di esperienze, il confronto tra l'intero ecosistema dell'innovazione della Regione: imprese della domanda, fornitori di tecnologie digitali, mondo della ricerca e istituzioni del territorio, presente per sottolineare la dinamicità del proprio territorio.

**La manifestazione di Firenze, complice il connubio con Toscana Tecnologica, è stata l'occasione per mettere in mostra progetti e buone pratiche di innovazione. Ci può raccontare alcune tra le 'case histories' che ha apprezzato maggiormente?**

In questa tappa di Firenze abbiamo potuto conoscere e condividere attraverso i nostri premi moltissime buone pratiche già in atto nella Regione. Dal Premio Innovazione ICT che ha portato sul podio i progetti innovativi di utilizzo delle tecnologie digitali

## FUTURE TRACES

### Interview with Pierantonio Macola

*SMAU has seen the changes of Italian innovation. Where are we today? How about the innovation ability of government agencies and corporations?*

*Innovation, both in enterprises and in the public sector, has to follow the process of "Open Innovation", where interaction between start-ups, innovation accelerators and universities becomes crucial. For public administrations it may provide projects that will improve efficiency.*

*SMAU is an exchange platform for businesses and institutions of new technologies. What is your opinion on innovation in Tuscany?*

*This first SMAU experience in Tuscany was really surprising both for the high rate of innovation of the projects and products as for the interest shown by visitors of the event. Businesses' demand, suppliers of digital technologies, the research community and local institutions were all there to emphasize the dynamism of the territory.*

*The event in Florence was a showcase of projects and innovation practices. Which case histories did you appreciate most?*

*We had the opportunity through our awards to learn and share many good practices. From the ICT Innovation Award which saw innovative projects of digital technologies, to the Smart Communities Award which had the USL 5 of Pisa, the Cities of Sarteano and Lucca and the Bi-robotics Institute of S. Anna among its protagonists, to the eGovernment Award given to the Tuscany Region and the Municipality of Livorno.*

*Startups, incubators, spin-offs: Is innovation the answer*



*for young entrepreneurs?  
What difficulties are there?  
What are your suggestions?*

*At Toscana Technologica, incredible innovation in different sectors was shown: from food to design, from fashion to health care, to renewable energy. Thanks to the new legislation on start-ups and their relationship with universities the new generation has the opportunity to express their creativity and transform it into businesses. My advice is to not follow the dream of the IPO, but to focus on our businesses and becoming their laboratory of R&D.*

*We are now close to Expo 2015, what are your expectations?*

*According to the Chamber of Commerce, the Expo will have an impact of € 25 billion in terms of additional production. The sectors that most will benefit are: industry, business services, tourism and catering, construction and trade. Expo2015 will be a beacon on excellence and our businesses must learn how to valorise them. Innovation will play a key role.*

del Comune di Firenze, dell'azienda Q.in, di Hospital Consulting e di Tiemme Toscana Mobilità, al premio Smart Communities che ha visto tra i protagonisti l'azienda USL 5 di Pisa, il Comune di Sarteano, il Comune di Lucca e l'Istituto di Biorobotica dell'Università S. Anna di Pisa, fino al Premio eGovernment consegnato alla Regione Toscana e al Comune di Livorno.

### **Start-up, incubatori, spin-off: a volte sembra che il mondo dell'innovazione sia l'ambiente ideale per i giovani imprenditori. È davvero così? Quali le difficoltà e le chances che si pongono oggi davanti a chi inizia il suo percorso imprenditoriale? Quali i suoi suggerimenti?**

L'innovazione è oggi l'elemento fondamentale e abilitante per la nascita di nuovi business, non solo nel settore delle tecnologie digitali, ma in tutti i settori produttivi del nostro Paese. Lo abbiamo visto a luglio, in Toscana Technologica, dove le oltre 80 realtà ospitate hanno presentato un'offerta di innovazione incredibile nei settori più diversi: dall'agroalimentare al design, dalla moda alla sanità, fino alle energie rinnovabili e molto altro. Grazie alla nuova normativa nazionale sulle start-up, al loro rapporto privilegiato con il mondo universitario e alla loro naturale predisposizione verso tecnologie, disponibili oggi a costi più contenuti, la nuova generazione di imprenditori ha la possibilità di esprimere al meglio la propria creatività e trasformarla in business a disposizione delle imprese mature. Il mio consiglio per loro è quello di non seguire il sogno della quotazione in borsa, ma di puntare alle nostre imprese al fine di diventare il loro laboratorio di ricerca e sviluppo.

### **Siamo ormai vicini all'Expo 2015, quali sono le sue aspettative?**

Secondo gli studi di Camera di Commercio, l'Expo 2015 avrà un impatto economico di 25 miliardi di euro in termini di produzione aggiuntiva fra il 2012 e il 2020. Di questi, 23,6 miliardi ricadranno sul sistema produttivo Italiano. I settori che maggiormente beneficeranno di questo indotto sono nell'ordine l'industria, il settore dei servizi alle imprese, il turismo e ristorazione, l'edilizia e il commercio. L'evento rappresenta quindi un'opportunità non solo per i settori direttamente coinvolti nell'evento, come possono essere il turismo, il commercio e l'edilizia, ma per l'intero sistema produttivo italiano. Expo2015 sarà un faro puntato sulle nostre eccellenze e le imprese devono imparare a valorizzarle al meglio agli occhi del mondo. L'innovazione giocherà un ruolo fondamentale in questa partita, per permettere alle imprese di intercettare nella maniera più corretta i benefici positivi derivanti dall'Esposizione Universale.

